

Prot 6026 VI.9

San Giovanni in Fiore li 03/12/2024

Al Personale docente
Al Personale ATA
Alla DSGA
SEDI
Al Sito WEB e agli ATTI

Oggetto: Terminologia in materia di disabilità a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 62 del 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro per le disabilità Prot. n. 1921 del 24 ottobre 2024; Vista la Nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro per le disabilità, Prot. n. 151892/E del 25 ottobre 2024;

Vista la Nota del M.I.M. Prot. n. 7431 del 30 ottobre 2024;

COMUNICA

che l'art. 4 del D. Lgs. n. 62 del 2024, in vigore dal 30 giugno 2024, ha aggiornato la terminologia in materia di disabilità, al fine di garantire il rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità: per consentire **l'adeguamento della terminologia nella scuola** e per dare applicazione a tale norma, è stata inoltrata nei giorni scorsi dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro per le disabilità **la nota n. 1921 del 24/10/2024**, avente ad oggetto "Terminologia in materia di disabilità a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 62 del 2024", affinché anche nella scuola ci si adegui alle nuove terminologie riferite alla disabilità, sia nella **comunicazione** (comunicati stampa, siti internet, etc) sia nell'**attività amministrativa** (decretazione, provvedimenti, modulistica, etc) sia **nell'attività didattica** (verbali, relazioni, PEI e PDP etc).

I nuovi termini riferiti alla disabilità

L'Art. 4 comma 1 del d.lgs. 62/2024 prevede che, decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto: a) la parola: «**handicap**», ovunque ricorre, è **sostituita da: «condizione di disabilità»**;

b) le parole: «**persona handicappata**», «**portatore di handicap**», «**persona affetta da disabilità**», «**disabile**» e «**diversamente abile**», ovunque ricorrono, sono sostituite da: «**persona con disabilità**»;

c) le parole: «**con connotazione di gravità**» e «**in situazione di gravità**», ove ricorrono e sono riferite alle persone indicate alla lettera b) sono sostituite da: «**con necessità di sostegno elevato o molto elevato**»;

d) le parole: «**disabile grave**», ove ricorrono, sono sostituite da: «**persona con necessità di sostegno intensivo**».

Come si evince da tutto ciò, l'accento, come è giusto che sia, è posto sul concetto di persona, che deve essere "rafforzato" all'interno dei documenti ed in particolare dei PEI; naturalmente va anche rapportato alla terminologia BES in generale. Nei PDP, quindi non alunni o studenti affetti da dislessia, ma persone con disturbi specifici dell'apprendimento e persone con bisogni educativi speciali in relazione alla dislessia.

Si invita tutta la comunità educante a diffondere e applicare le nuove disposizioni, al fine di promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione per le persone con disabilità.

Il Dirigente Scolastico

Loredana Lamacchia

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*